



25 marzo: numerosi gli inquilini resistenti all'assemblea di Bologna.



Bologna, 27/03/2010

Si è conclusa la giornata di mobilitazione del 25 marzo dei movimenti per il diritto alla casa, iniziata con un picchetto antisfratto dove si è ottenuto un altro rinvio, con una partecipata assemblea cittadina alla sera.

L'assemblea ha lanciato la prossima scadenza di mobilitazione per il 6 aprile dove verrà allestita una tendopoli davanti agli uffici del Comune di Bologna. Nella giornata del 6 aprile si inviteranno tutti i cittadini in emergenza abitativa e solidali con i movimenti per il diritto alla casa a portare tende, per costruire un presidio permanente.

L'immobilismo delle amministrazioni e istituzioni locali, regionali e nazionali impongono ai movimenti di lotta per la casa di mobilitarsi per contrastare l'emergenza abitativa, e per invertire una tendenza che vede la politica, tutta, difendere la rendita e la speculazione. La crisi sta provocando un aumento della precarietà sociale diffusa, che colpisce ormai diverse fasce sociali sul nostro territorio.

Gli inquilini resistenti lanciano questa scadenza attorno ai seguenti punti:

- per il blocco degli sfratti
- per la requisizione delle case sfitte private
- per l'aumento delle case popolari
- per la tutela degli insolventi al mutuo prima casa

26 marzo Bologna

Associazione Inquilini e Assegnatari (ASIA-RdB)  
BolognaPrendeCasa

